



nexthardware.com

a cura di: **Gennaro Caraccido - Kam - 26-09-2007 00:00**

## ASUS Blitz Extreme - P35 & DDR3



**LINK (<https://www.nexthardware.com/focus/schede-madri/56/asus-blitz-extreme-p35-ddr3.htm>)**

Evoluzione della già ottima P5K3, la Blitz Extreme presenta un layout completamente rivisitato, così come la soluzione dedicata al raffreddamento. Fra i primi in Italia, ve ne proponiamo un'anteprima molto dettagliata.



In attesa della commercializzazione delle nuove schede madri basate sul chipset Intel X38, **ASUS Blitz Extreme** si presenta come la soluzione 'top' della casa di Taiwan; appositamente progettata per piattaforme che utilizzano le ultimissime DDR3.

### 1. Confezione e contenuto

#### Confezione e contenuto

Nella grafica, il packaging è identico a quello della "Commando": la "Blitz", infatti, come la sorellina equipaggiata con chipset **Intel P965**, fa parte della **ASUS Gaming Series**, la linea di schede madri espressamente dedicata ai videogiocatori. Ci sentiamo di aggiungere anche agli overclocker, viste le "feature" che questa serie di motherboard offre all'utenza.





La confezione, del tutto simile a quella della **Commando** è.



Aprendo la **“finestra”** anteriore della scatola notiamo in trasparenza la scheda audio ed il WB del chipset.

Aprendo la confezione, troviamo la scheda madre in un involucro di plastica trasparente termo-stampato e la scatola degli accessori.



All'interno della confezione troviamo la scheda madre e la scheda audio custodite in un blister di cui potete osservare la base, ed una seconda scatola contenente gli accessori.





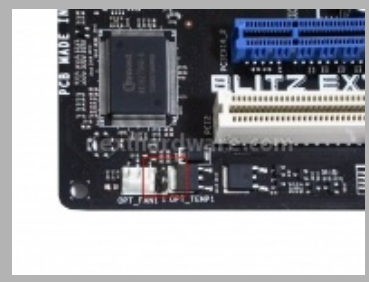



Particolare della scheda audio Supreme FX II basata su chip ADI 1988B, 8 canali, High Definition Audio.



Una parte degli accessori

- Manuali Utente
- Cd di Installazione
- Gioco completo **“S.T.A.L.K.E.R.”**
- LCD Poster
- Ventoline per il raffreddamento dei mosfet
- Piedini in gomma adesivi
- Connettori, adattatori e stringitubo in metallo per il WB del chipset
- La mascherina del backpanel
- Bustina di fascette in plastica
- Bustina contenente gli adattatori per installazione veloce delle connessioni

		
<p>Particolare dell'LCD Poster. Stop all'interpretazione delle sequenze di bip: attività ed errori ora vengono segnalati per mezzo di questo interessante schermo LCD.</p>	<p>Sempre in dotazione 3 termocoppie (sensori di temperatura) posizionabili a ns. piacimento per monitorare le temperature di esercizio dei componenti.</p>	<p>Cavi S-ATA, IDE, Floppy, e porte USB (2) e Firewire (1) aggiuntive.</p>
		
<p>Una delle tre termocoppie in dotazione.</p>	<p>Punti di collegamento delle termocoppie alla scheda madre. (Vedi quadratino rosso)</p>	

## 2. Scheda Tecnica

### Scheda Tecnica

CPU	LGA775 socket for Intel® Core™, Core™2 Extreme / Core™, Core™2 Quad / Core™, Core™2 Duo / Pentium® Extreme / Pentium® D / Pentium® 4 / Celeron® D Processors Compatible with Intel® 06/05B/05A processors
Chipset	Intel® P35/ICH9R with Intel® Fast Memory Access Technology
Memorie	Dual channel memory architecture * The chipset officially supports the memory frequency up to DDR3 1066MHz/DDR2 800. Due to the tuning by ASUS exclusive technology, this motherboard natively supports up to DDR3 1333.
Slots di espansione	2 x PCI Express x16 slot, support dual graphics solution 3 x PCI Express x1, PCIe1_1 (black) is compatible with audio slot  2 x PCI 2.2
Crossfire	Support ATI CrossFire™, graphics cards (both at x8 mode)
Storage	<b>Southbridge</b> - 6 x SATA 3.0 Gb/s ports

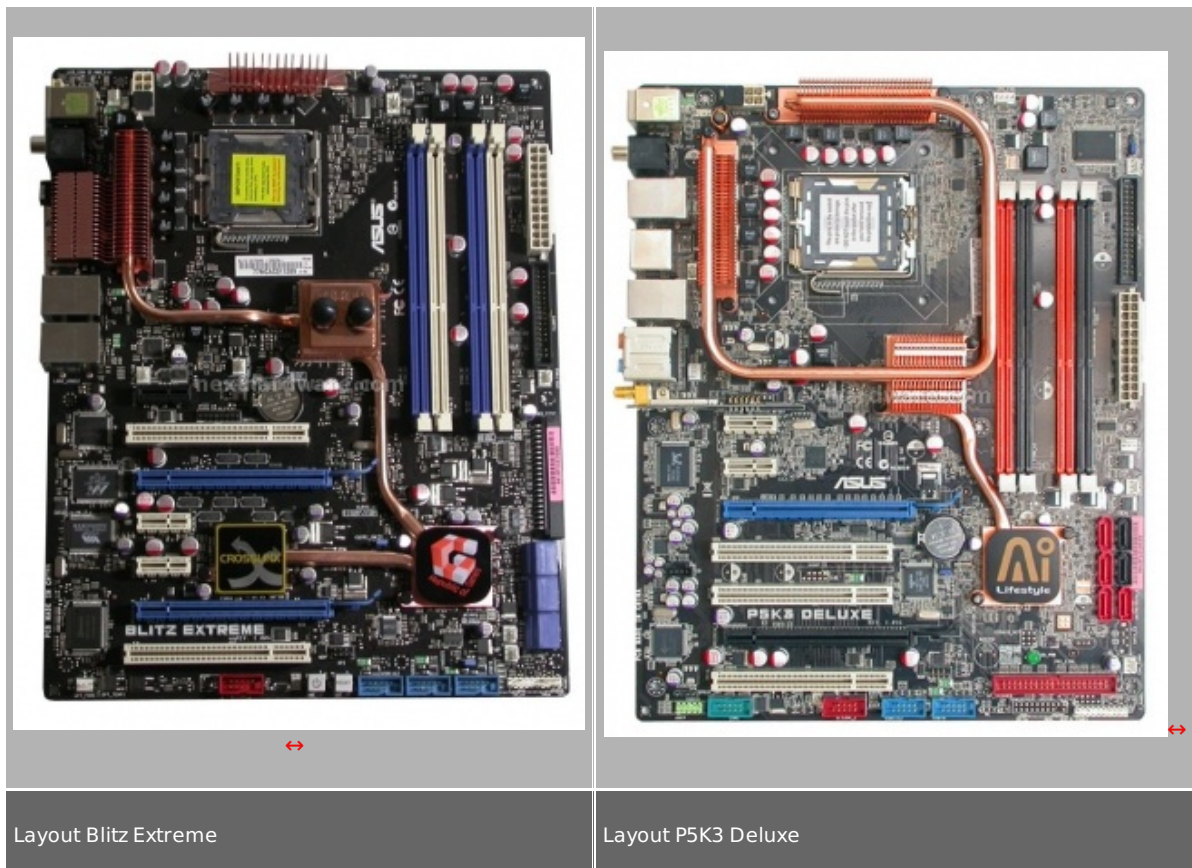
	<b>JMicron® JMB363 PATA and SATA controller</b> - 2 x External SATA 3.0 Gb/s port (SATA On-the-Go)
LAN	Dual Gigabit LAN controllers, both featuring AI NET2
Audio Alta Definizione	SupremeFX II Audio Card - Noise Filter Coaxial, Optical S/PDIF out at back I/O
Firewire	2 x 1394a ports (1 port at back I/O, 1 port onboard)
USB	max. 12 USB 2.0/1.1 ports (6 ports at mid-board, 6 ports at back panel)
Overclocking	Crosslinx Technology Loadline Calibration - CPU Level Up - AI Overclocking (intelligent CPU frequency tuner) - O.C Profile - COP EX (Component Overheat Protection - EX) - ASUS C.P.R.(CPU Parameter Recall)
Special Features	Fusion Block System EL I/O Q-Connector ASUS EZ Flash2 ASUS MyLogo3
Back Panel I/O ports	1 x PS/2 Keyboard port(purple) 2 x External SATA 6 x USB 2.0/1.1 ports 1 x Clr CMOS switch
Internal I/O Connectors	3 x USB 2.0 connectors supports additional 6 USB 2.0 ports 1 x IDE connector for two devices 8 x Fan connectors: 1 x CPU / 1 x PWR / 4 x Chassis / 2 x Optional 1 x IEEE1394a connector 1 x Chassis Intrusion connector 8-pin ATX 12V Power connector 1 x EL I/O Shield Connector
BIOS	16Mb AMI BIOS, PnP, DMI2.0, WfM2.0, SM BIOS 2.4, ACPI2.0a Multi-Language BIOS
Accessori	Fusion Block System Accessory ASUS Optional Fan UltraDMA 133/100/66 cable SATA cables 2-port USB2.0 module EL I/O Shield Cable Ties User's manual
Software	The hottest 3D Game: S.T.A.L.K.E.R. Drivers ASUS Update Futuremark ↔ 3DMark ↔ 06 Advanced Edition Kaspersky ↔ Anti-Virus

### 3. Layout&PCB

#### Layout

Completamente rinnovato il layout rispetto alla P5K3: ci troviamo di fronte ad una completa re-ingegnerizzazione del PCB, ove i componenti son stati collocati in modo del tutto differente rispetto alla

primā scheda madre Asus realizzata cōn supporto alle memorie DDR3.



Dalle foto notiamo subito differenze sostanziali tra i due prodotti di casa ASUS.

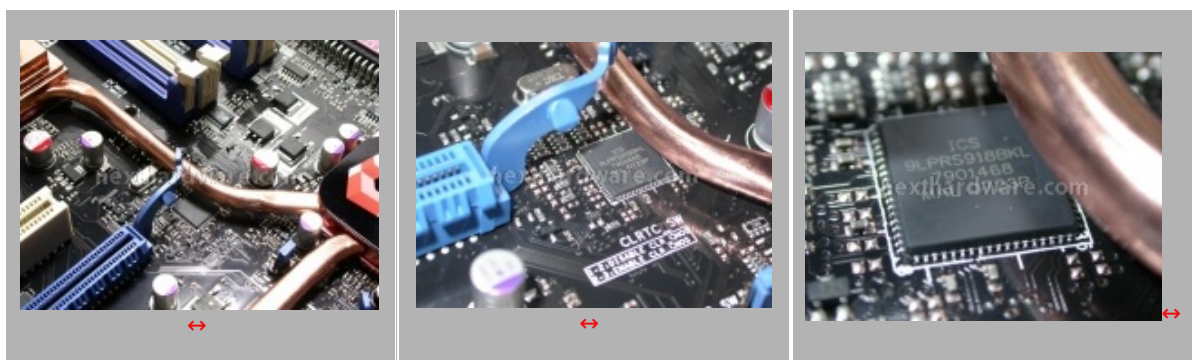
Appreziamo la zona intorno al socket maggiormente "libera", piū adatta alla coibentazione ed all'utilizzo di sistemi di raffreddamento "estremi".

Salta subito all'occhio la presenza di un componente aggiuntivo, il chip Crosslink (opportunamente raggiunto e "coperto" dal sistema di raffreddamento) tra i due slot PCI Express. Detto controller permette di utilizzare due VGA in modalitā Crossfire entrambe ad 8X in luogo della soluzione tradizionale 16X/4X, eliminando cosī inutili "bottle necks" e favorendo sensibili incrementi prestazionali.

Il raffreddamento sembrerebbe meno efficiente sulla Blitz, considerando la singola Heat Pipe, ma ASUS garantisce un aumento di oltre il 40% di potere refrigerante nel caso si utilizzi il **Fusion Block** presente di serie sulla scheda madre.

Appreziamo molto poco la tipologia di connettori SATA e l'orientamento dell'unico connettore IDE, scomodo il collegamento dei rispettivi cavi nel caso di cabinet poco spaziosi.

Differente posizione anche per il PLL, lo stesso della P5K3, ma ora situato alla destra del primo slot PCI Express (colore blu).

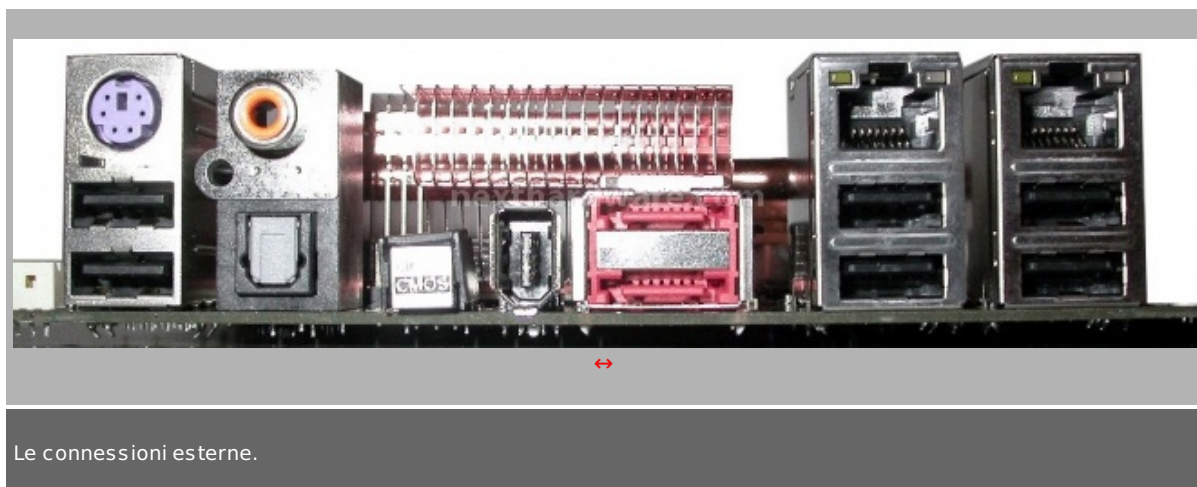
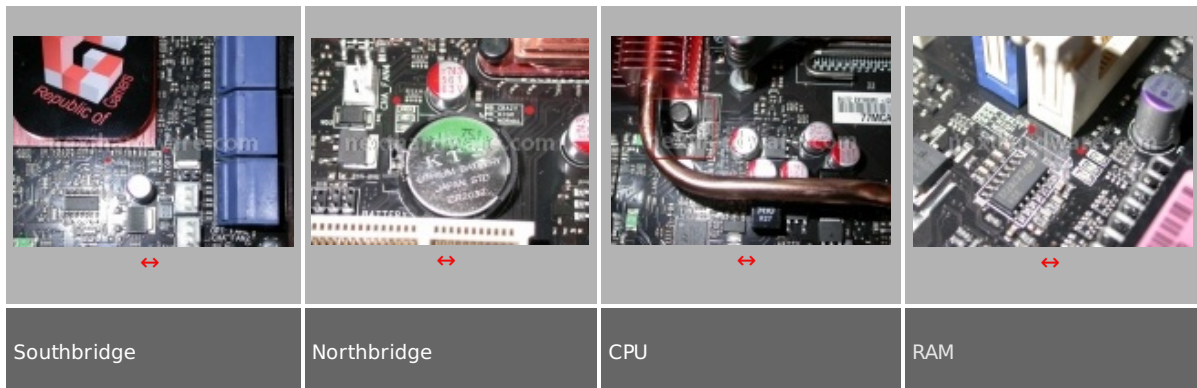


Vogliamo dedicare particolare attenzione ad un "simpatico accessorio" integrato da Asus su questa Mother Board.

Si tratta di 4 serie di 3 led, rispettivamente in prossimità di Southbridge, Northbridge, RAM e CPU che segnalano che tipologia di voltaggio applicata a detti componenti secondo la seguente tabella.

Valori in V	Normale - Verde	Alto - Giallo	Folle - Rosso
<b>Voltaggio RAM</b>	1,80/2,20	2,22/2,60	2,62/3,40
<b>NorthBridge-FSB term</b>	1,25/1,59 &€" 1,20/1,40	1,61/1,83 &€" 1,42/1,60	1,85/2,03 &€" 1,62/1,80
<b>South Bridge-PLL</b>	1,050/1,125 &€" 1,50/1,60	1,150/1,175 &€" 1,62/1,80	1,200/1,225 &€" 1,82/2,00

Vediamo quindi dove esattamente si trovano sul PCB.



## 4. Raffreddamento

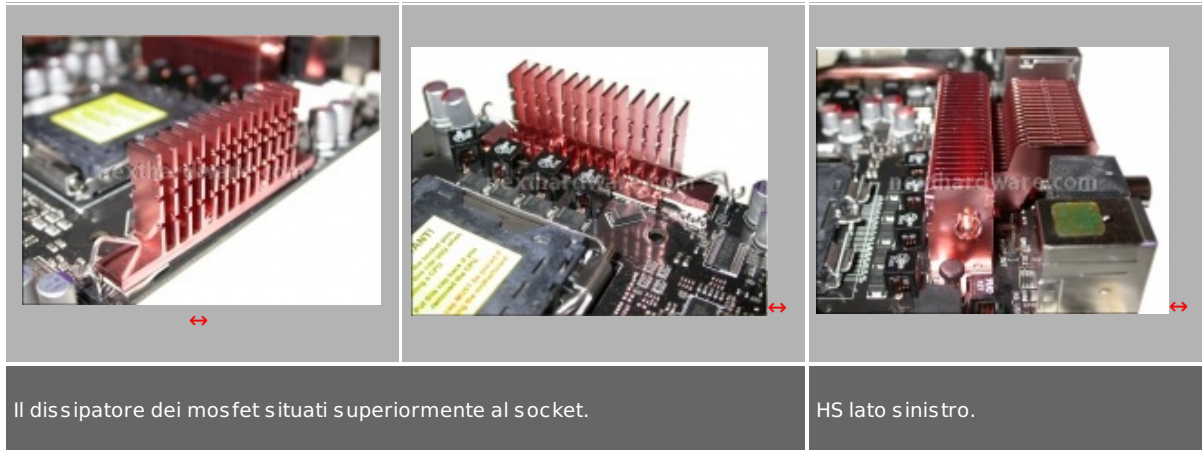
### Raffreddamento

Una Singola Heatpipe si occupa di raffreddare i seguenti componenti:

- Mosfet lato sx CPU
- Northbridge
- Southbridge
- Chip Crosslink

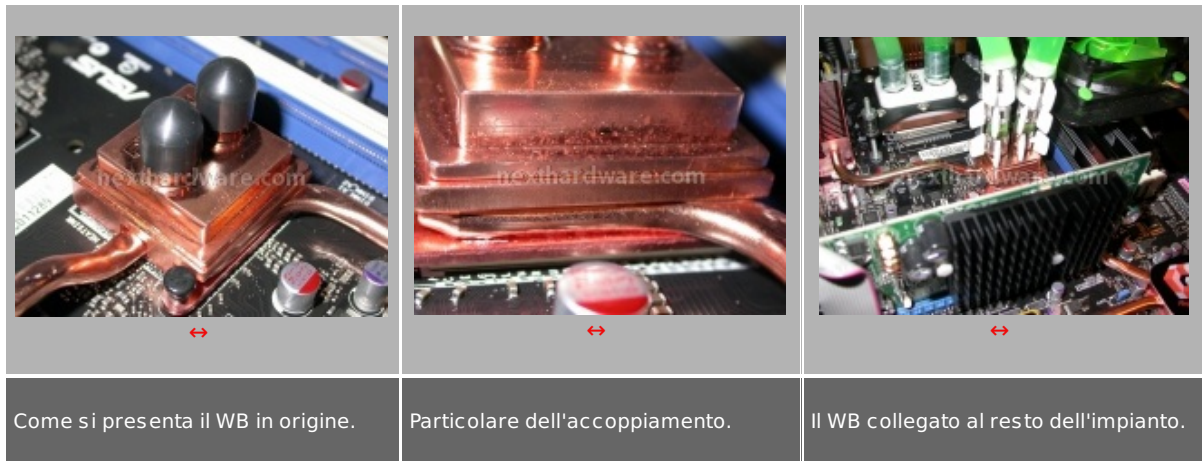
Dei mosfet del lato superiore al socket si occupa invece un dissipatore specifico.

Ad entrambi gli heat-sink dei mosfet, e' possibile applicare ventole tangenziali fornite in dotazione con la scheda madre. ( vedi pagina &€"1&€" di questo focus &€" clicca [QUI](#)



Ottima l'idea di "accoppiare" alla sezione di raffreddamento del Chipset un waterblock ( probabilmente fissato con un collante termo-conduttivo ) di semplice fattura. Lo stesso è provvisto di adattatori appositi per l'utilizzo di tubi tanto da 8mm id quanto da 12mm id.

Abbiamo testato la scheda madre, alla prima accensione, senza collegare l'impianto a liquido al WB: dopo pochi minuti e' divenuto impossibile toccarlo; e' stato quindi preferito il collegamento all'impianto con un netto miglioramento delle temperature, almeno "al tatto".



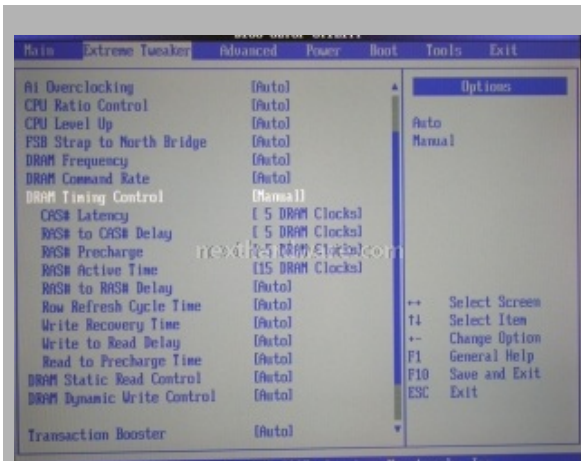


- L'impianto completo di WB CPU e Northbridge Fusion Block

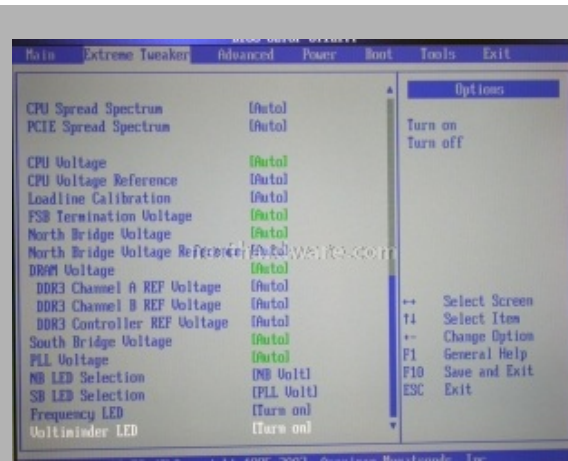
## 5. BIOS

### BIOS

Raggrupperemo in questo paragrafo le schermate più importanti dell'AMI Bios della scheda madre Blitz Extreme, quelle riguardanti più da vicino le impostazioni relative ai settaggi di overclock e voltaggi.

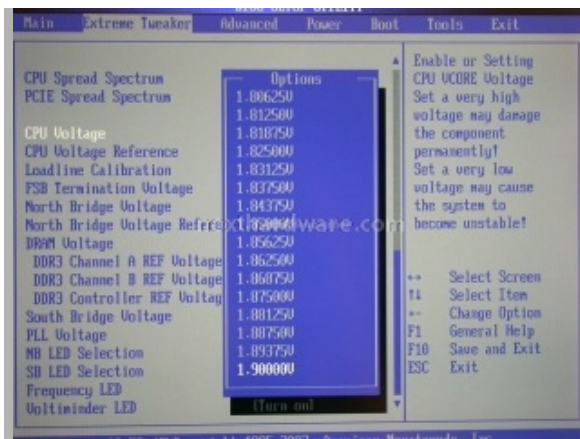


Comune, anche se completa, la prima parte della sezione **Extreme Tweaker**.



La feature che subito si rende evidente è il **fine tuning** dei voltaggi delle RAM, le quali giovano anche di un'alimentazione a doppia fase. Inoltre notiamo per quale motivo, nella tabella di pag. 3 relativa ai "œdella" di notifica dei voltaggi applicati" viene riportato per le ultime due voci un doppio valore: è possibile infatti selezionare da BIOS quale sia il voltaggio da tenere sotto controllo.

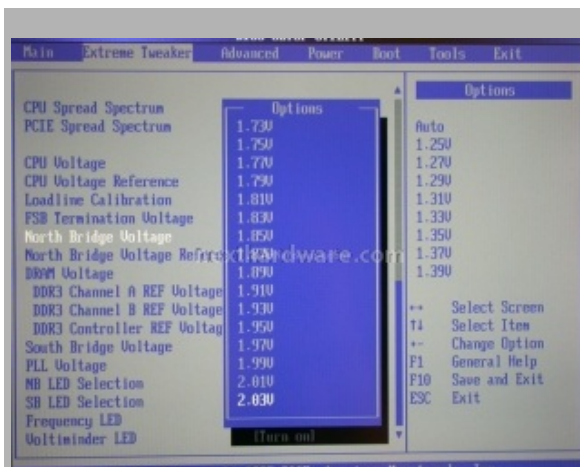




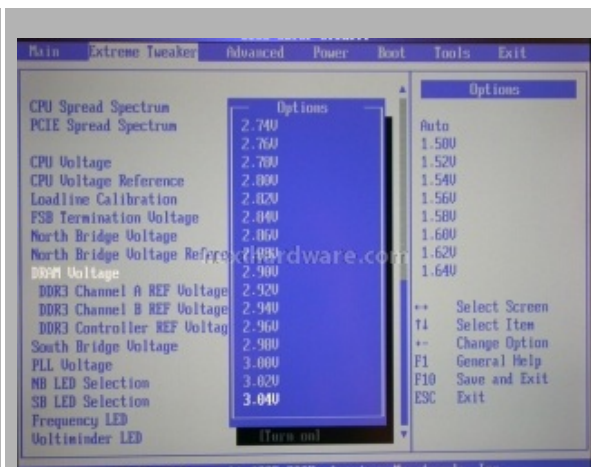
CPU Voltage, sino ad **1,9V** con incrementi di **0,0625V** .



FSB Termination Voltage sino a **1,80V** con incrementi di **0,2V** .



North Bridge Voltage (chipset) sino a **2,03V** con incrementi di **0,02V** .



DRAM Voltage (memorie) sino a **3,04V** con incrementi di **0,02V** .



PLL voltage sino a **2,00V** con incrementi di **0,02V** .



Interessantissima anche la funzione di **Loadline Calibration** , una sorta di **anti-droop** che attiva una circuiteria di stabilizzazione del voltaggio della CPU sotto carico, evitando così eccessive fluttuazioni dello stesso.

## 6. Conclusioni e prime considerazioni

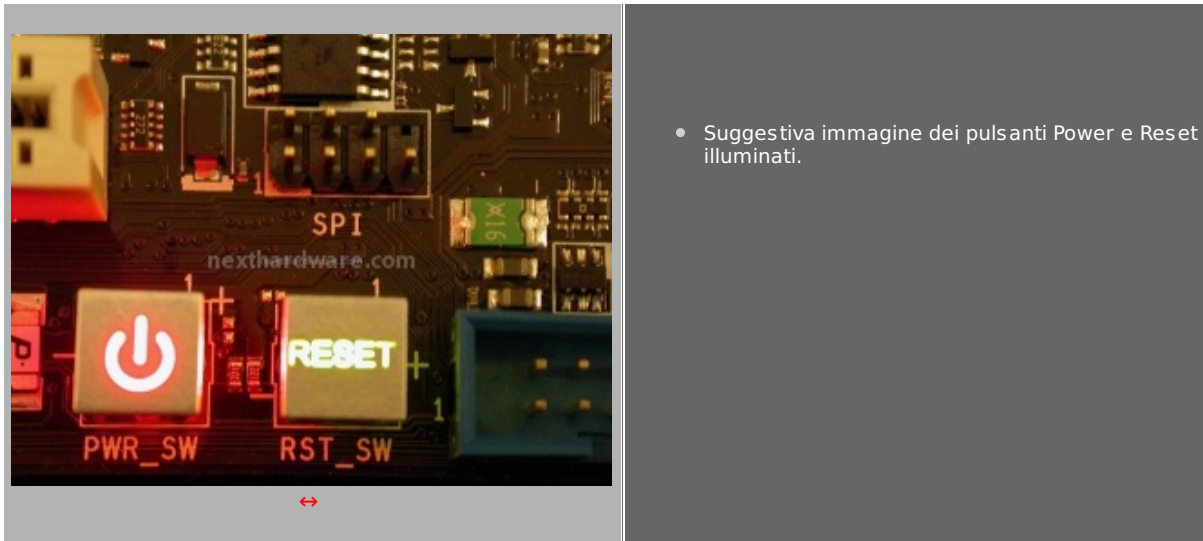
### Conclusioni

Il primo approccio con la **ASUS Blitz Extreme** è stato ottimo, così come ottima è la dotazione di accessori.

E' apprezzabile anche l'attenzione che il produttore ha rivolto all'estetica, cosa che non guasta mai, con particolare riguardo anche alla sobrietà delle colorazioni scelte per PCB e slot di espansione.

Molto pratici i pulsanti di avvio e reset on-board, così come il "Clear CMOS" posto sul back-panel: in caso di crash non è necessario rimuovere il pannello laterale del Cabinet per effettuare l'operazione di "pulizia" dello stesso, accedendo al classico jumper. L'eventualità è comunque piuttosto remota, la funzione **ASUS C.P.R. (CPU Parameter Recall)** scongiura qualsiasi blocco del sistema, permettendo sempre alla macchina il riavvio, richiamando i parametri di default della CPU.

Asus **COP-EX**, invece, spegne la macchina in caso di surriscaldamento di componenti quali il Northbridge od il Southbridge.



BIOS completo, con diverse funzioni che permettono regolazioni fini dei voltaggi.

Ottima la funzione di **Loadline Calibration** con la quale ASUS dedica particolare attenzione al **Vdroop** (fluttuazione verso il basso del voltaggio della CPU, specie sotto carico), l'incubo degli overclocker, costretti a modificare le proprie motherboard, invalidando la garanzia, per ottenere voltaggi stabili.

Manifestiamo qualche piccola perplessità soltanto nei riguardi del sistema di raffreddamento, se usato in modalità passiva.

Avremmo preferito un diverso "orientamento" delle porte S-ATA ed IDE, come abbiamo già evidenziato: pratiche se la motherboard viene montata su banchetto ma oltremodo scomode nell'utilizzo nel caso di una soluzione tradizionale (cabinet).

Pianifichiamo al più presto un test su strada approfondito, per darvi un'idea non solo delle caratteristiche principali del prodotto, ma anche delle reali potenzialità in termini di prestazioni velocistiche.

## 7. Guida all'aggiornamento del BIOS

### Guida all'aggiornamento del BIOS

Perché una guida? L'aggiornamento del BIOS è di solito una procedura abbastanza semplice.

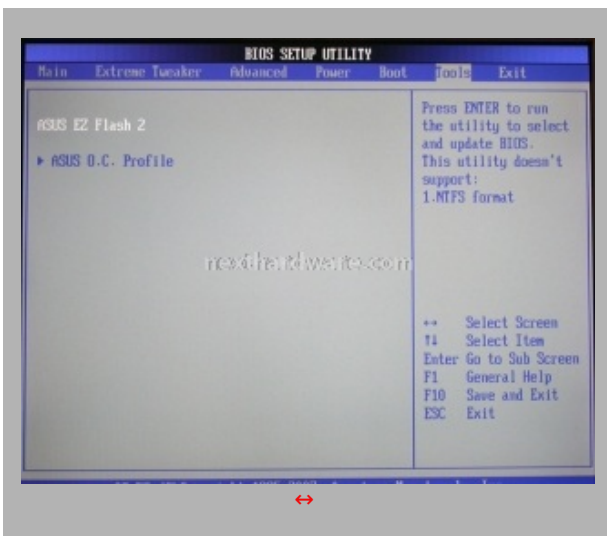
Questa volta la prassi di aggiornamento "canonica", per mezzo del caro vecchio floppy, **non è possibile** per le dimensioni stesse del file, che supera i 2MB e, di conseguenza, gli 1,44MB a disposizione con i supporti Floppy Disk.

Per ovviare a questa problematica, ASUS, all'interno del BIOS della scheda madre, mette a disposizione una specifica utility **Asus EZ Flash 2** di uso semplice e veloce, sostituendo una Pen-Drive al floppy (l'utility non supporta il formato NTFS). Vediamo nei particolari come accedere a questa procedura.



Dopo aver preventivamente collegato il Pen-Drive ad una porta USB, avviamo la macchina.

Il pen drive deve essere formattato in FAT16/32 obbligatoriamente. Creiamo quindi una cartella e disponiamo al suo interno il file .ROM.



Avviamo la macchina ed entriamo nel BIOS premendo il tasto **Canc**. A questo punto ci spostiamo sulla voce **TOOLS**.

Selezioniamo quindi **ASUS EZ Flash 2** e premiamo il tasto **Invio**. Ancora **Invio**...

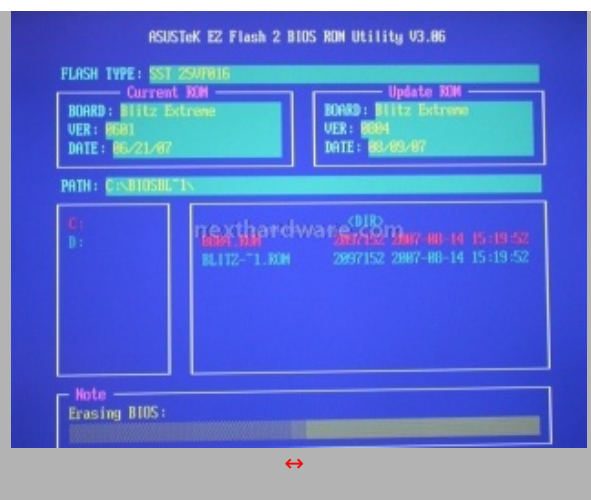


...e ci troviamo all'interno del software di aggiornamento. Notare che la Pen-Drive sarà vista come **Disco C**. Selezioniamo quindi la directory, premiamo il tasto **Invio**.

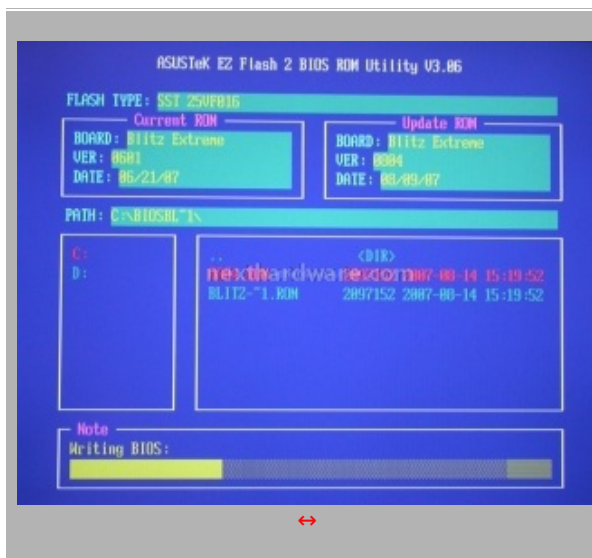
Evidenziamo quindi il file del BIOS (ne vedete due perchè usiamo rinominare il nome del file riducendolo alla semplice sequenza numerica che ne caratterizza la versione) e di nuovo **Invio**. A questo punto il file sarà controllato come potete vedere dall'indicatore di avanzamento di colore giallo.



Al termine del checking del file apparirà in rosso la richiesta di avanzamento della procedura: selezioniamo quindi **Yes** e ancora per mezzo del tasto **Invio** diamo inizio alla procedura di aggiornamento.



Da qui in poi il processo avviene in modo automatico: durante la prima fase avremo la cancellazione della EEPROM.



Nella seconda parte il chip del BIOS viene scritto...



...al termine della scrittura viene avviata la procedura di verifica, finita la quale la macchina sarà riavviata.

Al riavvio è sempre consigliabile effettuare almeno un **Load setup defaults**, prima di applicare qualsiasi nuova impostazione. Il nostro consiglio è di spegnere la macchina, e procedere ad un **Clear CMOS**. Successivamente riavviate, entrate nel BIOS e... divertetevi, con moderazione!